

EsquiliNotizie del 7 aprile 2010

esquilinonotizie@gmail.com

www.EsquiliNotizie.org

Care amiche e cari amici del rione,
eccoci di nuovo con voi dopo una pausa che ci siamo presi per le elezioni regionali e le festività pasquali.

Anche oggi iniziamo pubblicando un articolo della nostra Costituzione, il quarto, con l'ormai consueto commento da parte degli amici di "Giovani per la Costituzione"

Abbiamo ricevuto alcune lettere che vi proponiamo, e abbiamo qualche notizia interessante.

Aspettiamo intanto da voi, come sempre, segnalazioni e proposte.

Infine, un paio di lettori ci ha segnalato un problema con la grafica del testo: sembra che alcune lettere appaiano con strane figure, accenti particolari, etc. Crediamo sia legato all'impostazione del pc dei lettori o a qualche utente Tiscali. Siete pregati di comunicarci eventuali altre anomalie. Grazie

Buona lettura!

Articolo 4

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove la condizioni che rendano effettivo questo diritto.

Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, una attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

Grazie a Silvia Vitelli e all'associazione "Giovani per la Costituzione" (www.giovaniperlacostituzione.it/), vi proponiamo un commento a questo articolo:

"Il principio lavorista, già sancito all'art. 1 della Costituzione, trova nell'art. 4 la sua consacrazione. Attraverso il lavoro, i cittadini sviluppano la propria personalità e contribuiscono alla vita e allo sviluppo dello Stato. Oltre ad essere un dovere esso si configura anche come un diritto che spetta alla Repubblica promuovere, e in quanto tale investe la tutela della dignità personale, della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro. Il principio lavorista costituisce, quindi, un principio costituzionale materiale, volto ad indirizzare nel suo contenuto l'azione dei pubblici poteri".

IL COMITATO "GIU' LE MANI DA TERMINI ACCELERA LE ATTIVITA'

Sono ripresi i lavori del Comitato Giulemanidatermini, che sta organizzando la sua agenda di primavera, anche in vista di un allargamento dell'informazione e della mobilitazione, considerato che lo snodo della Stazione Termini non riguarda solo l'Esquilino o i quartieri limitrofi ma la città intera, e non solo...

Si prevede infatti la divulgazione di un appello al quale saranno chiamati ad aderire cittadini ed esperti, la realizzazione di una mostra itinerante ed una serie di incontri con i rappresentanti delle realtà protagoniste dell'opera in corso di avvio (forse). Siamo certi di poter inserire gli aggiornamenti sugli esiti di queste azioni fin dai prossimi numeri del bollettino.

Intanto ricordiamo l'indirizzo email del Comitato: giulemanidatermini@gmail.com. Chiunque fosse interessato può fare riferimento a questo contatto.

I MONDIALI ANTIRAZZISTI A PIAZZA VITTORIO!!

Riceviamo da Giovanni e volentieri vi proponiamo:

"Ci siamo, quasi, luglio si avvicina e con esso l'ennesima edizione dei mondiali antirazzisti che continuano un anno dopo l'altro a rappresentare quella tenace volontà di non rinunciare al calcio come strumento di aggregazione invece che come terreno di scontro violento. Nonostante la corrente vada spesso in un senso diverso, se non opposto, nonostante le istituzioni si dimostrino quanto mai sorde, nonostante la sempre silenziosa omertà con cui i media di occupano di questa grande festa, anche quest'anno i mondiali avranno luogo grazie alle tante persone che con il loro lavoro li rendono possibile.

Dibattiti, percorsi guidati sui sentieri partigiani, proiezioni, migliaia di partite tra squadre di mezzo mondo, e, soprattutto tanta socialità, tanta voglia di stare insieme e di vivere con sano disincanto la propria passione calcistica oltre il colore della propria pelle, oltre quello della propria bandiera, oltre quello della propria appartenenza di genere.

*Per questo alla scuola di Donato, la Esquilino UC e tutti i nostri amici, immigrati, italiani, clandestini, donne e uomini di questa città, bimbi e bimbe ci ritroveremo **sabato 10 aprile**, per presentare alla cittadinanza del nostro quartiere e non solo questa bellissima storia, la storia dei mondiali antirazzisti nella speranza che quel bellissimo pezzetto di mondo che si ritrova ogni anno nel mese di luglio, trovi sempre più spazio anche tra i palazzi e il cemento di queste nostre metropoli, maledettamente pensate, maledettamente organizzate, maledettamente studiate per allontanare e dividere chi invece vuole unire"*

Appuntamento quindi sabato 10 aprile alle 10.00 in Piazza Vittorio

Per informazioni e contatti: info@genitorididonato.it o 06 70453402

NON SOLO A MILANO

Riceviamo da Barbara e pubblichiamo

"Non solo a Milano!

Guardate qua: La Guardia di Finanza di Firenze ha scoperto e denunciato un sodalizio criminale, formato da cinque cinesi, coinvolti in una frode fiscale, mediante utilizzo di fatture false, e conseguente riciclaggio dei proventi evasi. Si tratta di movimentazioni bancarie per tre milioni.

Le indagini hanno preso avvio dal monitoraggio antiriciclaggio di transazioni di capitali da parte delle Fiamme Gialle. I denunciati fanno parte dello stesso nucleo familiare e utilizzavano piccole società e ditte operanti nella produzione e import-export di prodotti di pelletteria. Sono state annotate fatture false per oltre 2,6 milioni, tramite società cosiddette cartiere, che dopo un anno scomparivano nel nulla.

Insomma, è quello che succede all'Esquilino! Tutti i giorni, sotto gli occhi di tutti!

Anche a Prato è stato siglato un accordo con il Viminale contro le numerose attività ILLEGALI dei cinesi, che sta funzionando.

Perché da noi non è possibile?? Non credete che sia ora di fare qualcosa di più?

Crediamo che alcune azioni di controllo e contrasto delle attività illegali delle quali sono responsabili cittadini di origine cinesi siano già state intraprese e penso altre ne verranno. Invitiamo comunque chiunque sia a conoscenza di azioni illegali o illecite e abbiano elementi a supporto di ciò a informare le autorità di Polizia e la Magistratura.

UN FUTURO MIGLIORE PER LE STRUTTURE SPORTIVE DEL RIONE?

Riceviamo da G.S. Esquilino Basketball e volentieri pubblichiamo anche se le elezioni si sono già svolte.

"Cari genitori e amici, come ricorderete, qualche settimana fa avevamo diffuso un comunicato con il quale speravamo di riuscire a coinvolgere alcuni candidati dei due principali schieramenti a misurarsi con noi e con voi "sui temi delle strutture sportive nel nostro rione, nella convinzione che la risposta ai bisogni avvertiti dalla cittadinanza non possa prescindere dal recupero di un contatto diretto e di un dialogo con gli amministratori e con le istituzioni di oggi e di domani". Lo stato di incertezza sia sulle liste partecipanti, sia sulla data stessa della competizione elettorale ha di fatto reso impossibile concordare una data con i candidati che hanno manifestato un esplicito interesse a misurarsi con la nostra 'sfida'. E' da tempo che sollecitiamo i vari livelli delle istituzioni locali a confrontarsi con le nostre richieste. Vogliamo in particolare segnalarvi che abbiamo instaurato un proficuo rapporto di collaborazione non solo con il I Municipio ma anche con la Provincia e il Comune di Roma. Con il Presidente Nicola Zingaretti abbiamo avviato un percorso che speriamo possa condurre in tempi brevi alla costruzione di una palestra in grado di ospitare un campo da basket di misure adeguate allo svolgimento di gare ufficiali per gli adolescenti. L'Assessore alle Politiche Educative del Comune di Roma, Laura Marsilio, sta, invece, ormai da tempo, dimostrando il suo impegno concreto per il miglioramento delle dimensioni e della qualità dei cortili e delle palestre delle scuole del nostro rione. Sono stati in particolare due i candidati, che nei rispettivi schieramenti godono dell'appoggio di Nicola Zingaretti e di Laura Marsilio, ad aver manifestato esplicito e diretto interessamento a misurarsi con le nostre proposte. Si tratta di Enzo Foschi (www.enzofoschi.it) per lo schieramento di centrosinistra e di Giuseppe Melpignano (www.dottormelpignano.it) per quello di centrodestra. Con loro, pur non essendo riusciti a concordare l'incontro prima della competizione elettorale, contiamo di rivederci dopo le elezioni per 'chiudere il cerchio' di un dialogo completo e costruttivo tra i cittadini e tutte le istituzioni in grado di influire sulla qualità della vita dei bambini e degli adolescenti del rione Esquilino".

LE RAGIONI DI UN NON VOTO

Riceviamo da Dario e pubblichiamo, con un po' di tristezza, per invogliare ad una riflessione sul bisogno di legalità che non è sempre rappresentato adeguatamente.

"Dubbi ne avevo anche prima, ma forse all'ultimo momento anche questa volta mi sarei sforzato di crederci. Sarebbe finita come al solito, un voto espresso facendo prevalere un senso di dovere di fronte alle perplessità.

Solo che il giorno 20 marzo a Roma, al cinema Capranica, di fronte a Montecitorio, ha avuto luogo una 'festa dei pirati', incontro di gente che rivendica il diritto di scaricare liberamente dalla rete e non pagare i diritti d'autore. Insomma gente che rivendica il diritto di commettere un reato e danneggiare chiunque abbia un'attività, lecita, collegata alla cultura e allo spettacolo. Fin qui niente di strano, siamo in Italia, cose che succedono.

Però leggo che la 'festa dei pirati' ha il patrocinio dell'assessorato al bilancio della Regione Lazio e dell'assessorato allo sviluppo della Provincia.

Ecco. Siamo in campagna elettorale, andiamo a prendere anche i voti dei ladri.

A questo punto lo schifo non è più sostenibile. Non so quanti voti pensano i signori assessori di aver guadagnato, so che il mio l'hanno perso.

E vorrei che riflettessero un minimo sullo studio della UE che parla in proiezioni di UN MILIONE di posti di lavoro persi in Europa a causa dello scarico illegale sulla rete, visto che si occupano di 'bilancio e sviluppo'. Fra il 2009 e il 2010 duemila videoteche in Italia sono state costrette a chiudere. Nei settori musica e cinema sono andati bruciati in Europa già più di 200.000 posti di lavoro (fonti UE) e persi due punti di PIL dal 2008 a oggi.

Complimenti alla lungimiranza. Non me la voglio prendere con i politici che sono andati a dialogare con i pirati (incluso il super giustizialista Di Pietro), in nome della libertà d'espressione e della privacy. Non è in discussione il dialogo, e tantomeno il diritto di esprimere liberamente delle opinioni.

E' assolutamente criticabile invece un 'patrocinio' ufficiale ad una manifestazione che, dietro pretesti culturali, promuove di fatto un reato penale.

Distinti saluti, Dario (ex elettore di sinistra, titolare dell'ultima videoteca rimasta fra Celio, Monti ed Esquilino...)"

COMMENTI SULL'ART 3 DELLA NOSTRA COSTITUZIONE

Sull'Art 3 della Costituzione riceviamo un contributo da Gianguido e volentieri pubblichiamo:

"Da anni si discute molto della nostra Costituzione, per difenderne modifiche o per proporre alcune, per aggiornarla almeno nella sua seconda parte relativa alla struttura ed al funzionamento dello Stato contemporaneo.

C'è una grande maggioranza dell'Italia democratica e di sinistra che sostiene la intoccabilità della prima parte con i valori fondativi della Repubblica nata dalla resistenza al Fascismo ed alla occupazione tedesca e dalla Liberazione.

In verità rileggendo attentamente la Costituzione ci si rende conto di alcune caratteristiche problematiche dal punto di vista culturale con risvolti sociopolitici, che potrebbero essere modificate e migliorate con alcuni aggiornamenti terminologici e integrazioni necessarie.

In relazione al tema della Identità Italiana, della Popolazione sempre più composta da "nuovi italiani ed italiane" arrivati da altri Paesi, alcuni articoli andrebbero riletti, valorizzati e forse aggiornati.

Per l'Art 3 si dovrebbe riconoscere che l'utilizzo del termine "RAZZA" forse era comprensibile nel 1946-7 ma oggi risulta inadeguato e addirittura offensivo.

La grande positività e modernità dell'articolo nel suo insieme viene inficiata da questa terminologia ormai sorpassata (anche se in tutto il mondo numerosi sono i tentativi di revisionismo storico e antropologico). Inoltre, proprio alla luce della storia contemporanea e del prossimo futuro del nostro Paese, sarebbe opportuno e molto importante immaginare che tale Articolo fondativo della nostra Repubblica Democratica si modificasse nel senso che segue: sostituire il sostantivo "RAZZA" e aggiungere un paragrafo che indichi la necessità di una maggiore valorizzazione della multiculturalità nazionale. Con l'occasione infine si dovrebbe sostituire un altro termine oggi veramente restrittivo nel finale dell'Articolo sulla Partecipazione di tutti i "lavoratori", lasciando solamente il termine "tutti" (vista l'esistenza di molti Disoccupati e precari che devono partecipare pur non "lavorando").

NUOVO ART 3

*“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di **origine**, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E’ compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l’uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l’effettiva partecipazione di **tutti** all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese. **E’ altresì compito della Repubblica valorizzare la pluralità culturale italiana, storica presente e futura, promuovendo il rispetto, la convivenza, lo scambio e l’intreccio delle diverse culture di origine locale e internazionale”.***

OLTRE ESQUILINO

RICERCA DI MEDICI VOLONTARI PER “MEDICI PER I DIRITTI UMANI”

Medici per i Diritti Umani (MEDU) cerca a Roma medici volontari per il progetto Un camper per i diritti . Il progetto è gestito da volontari che operano all’interno di un’unità mobile. Il suo obiettivo è favorire l’inclusione sociale e l’accesso all’assistenza sanitaria delle persone senza fissa dimora.

Nel progetto Un Camper per i Diritti l’unità mobile di strada è concepita come un servizio di prossimità a bassa soglia.

Un’ equipe di medici, psicologi ed operatori di strada volontari fornisce i seguenti servizi:

- informazione sul diritto alla salute e sulle modalità di accesso ai Servizio Sanitario Nazionale (SSN);
- visite mediche;
- accompagnamento ai servizi sanitari pubblici (in caso di necessità);
- orientamento verso strutture di accoglienza, servizi sanitari pubblici e servizi di assistenza per i rifugiati ed i migranti.

Se sei interessato a partecipare al progetto come volontario persone scrivici: info@mediciperidirittiumani.org o telefonaci: Roma: 06.97844892 – 334.3929765

www.mediciperidirittiumani.org Via Tiburtina 1325, 00131 Roma

ROMA ANTICA E MULTIETNICA: UNA PROPOSTA CULTURALE

Gli amici di Integrarte ci segnalano un interessante appuntamento:

“ROMAE: ALLA SCOPERTA DELLA ROMA ANTICA MULTIETNICA”

Il Porto e l’area del Foro Olitorio

Roma, marzo 2010 – L'Associazione IntegrArte propone il terzo evento dell'anno: "ROMAE – Alla scoperta della Roma Antica Multietnica". L'appuntamento, domenica 11 Aprile, prevede una visita guidata all'area del Foro Olitorio, sede dell'antico Porto di Roma, e ai Sotterranei della Chiesa di San Nicola in Carcere, un tempo cuore pulsante del Foro e sede degli uffici dei cambiavalute dove sono visibili i resti di tre templi edificati tra il 254 a.C ed il 197 a.C.

L'appuntamento inaugura una serie di nuove iniziative che, mostrando i luoghi chiave di incontro tra diverse etnie e culture nella storia capitolina, porteranno IntegrArte a promuovere in maniera ancora più originale i temi della tolleranza, dell'accoglienza e dell'integrazione. Questa volta a fare da collante saranno gli stessi tesori di Roma e il suo incommensurabile patrimonio storico-artistico, testimonianza del "melting pot" di etnie e culture che ha sempre fatto la fortuna della città.

Sin dall'antichità Roma è stata infatti centro multiculturale e multietnico. Per le sue strade, oggi come allora, era possibile incontrare gente proveniente da ogni angolo dell'Impero. Il Porto rivestiva un ruolo simbolico e di grande importanza: un punto di approdo per i viaggiatori che poi si riversavano per le strade del foro, centro principale delle attività civili, amministrative e religiose, e punto di incontro e di conoscenza tra differenti culture.

L'appuntamento per la visita ai Sotterranei di San Nicola in Carcere e al Foro Olitorio è alle ore 16:00, in via del Teatro di Marcello 46, davanti al Sito Archeologico. A fare da guida il Dott. Antonio Iommelli, Operatore Museale con esperienza pluriennale nelle visite guidate presso i siti archeologici capitolini. La visita avrà un costo di 5 euro, comprensivo di guida e accesso al sito archeologico".

Associazione IntegrArte – Ufficio Stampa

Tel. 339-7864187 - Email: lucia.ritrovato@integrarte.it - Web: www.integrarte.it

EsquilinoNotizie del 7 aprile 2010

A cura di Emma Amiconi e Roberto Crea

Ricordiamo che questo notiziario è a disposizione di tutti i nostri lettori. Chi vuole può stamparlo in proprio e diffonderlo a chi crede. E i nostri lettori commercianti, per esempio, possono, se credono stampare in proprio il bollettino, e anche affiggerlo nel negozio o in vetrina, o nel proprio condominio, se consentito. Non ci offendiamo, anzi è cosa utile e buona, che aiuta la coesione del rione.

Criticcate, suggerite, segnalate, inviateci le email di altri residenti interessati alle nostre tematiche, a metà tra il politico-sociale e la chiacchiera di quartiere.

Perché l'Esquilino è il rione più bello di Roma!

Per scriverci (ed eventualmente richiedere i numeri arretrati):

esquilinonotizie@gmail.com

Visitate anche il sito www.esquilinotizie.org

Per chi fosse interessato anche a ricevere e/o contribuire al bollettino Celio Notizie, nostro fratello maggiore, segnaliamo l'indirizzo mail: comitatocelio@libero.it